

2- Una governance interdistrettuale per le politiche giovanili

Nei Distretti 3,4,5 della area nord est di ASL Milano 2 sono attivi da anni servizi e progetti, organizzati a livello comunale e distrettuale, qualificati in favore della popolazione giovanile, volti a promuovere competenze, favorire e garantire azioni di protagonismo, arginare e prevenire forme di devianza, comportamenti a rischio.

Già la Legge 285/97 aveva dato impulso a molte Amministrazioni comunali per la realizzazione di servizi rivolti alla popolazione giovanile (quali CAG, Educativa di Strada, Informa giovani...), offrendo un'opportunità, al tempo innovativa, di interazione e sviluppo di politiche a livello sovracomunale.

I Distretti dell'area nord est presentano oggi, anche se con differenze organizzative, una consolidata esperienza sia nella realizzazione di servizi e progettazioni specifiche in materia di "adolescenza e famiglia", sia nell'utilizzo di modelli di gestione e organizzazione sovracomunale formalizzati, volti al potenziamento e allo sviluppo di politiche giovanili attuali e rispondenti alle istanze del territorio.

In tale scenario, centrali risultano livelli di collaborazione interistituzionale formalizzati tra alcuni Comuni, Provincia di Milano (settore Politiche Giovanili) e ASL Milano 2 (Dipartimento per le Dipendenze), che hanno garantito, in particolare nel Distretto 4, servizi e azioni concretamente integrati e qualificati per la tipologia di risposte garantite in favore del target giovani.

Nel concreto tre risultano le macro azioni/progetti attualmente in corso nel territorio che comprende gli Ambiti dei Distretti 3 (Capofila Comune di Pioltello), 4 (Cernusco sul Naviglio), 5 (Melzo):

Spazio Giovani Martesana (Distretto 4)

L'Accordo di Programma "spazio Giovani" documento sottoscritto dai 9 Comuni del Distretto 4 e dal comune di Vimodrone (Distretto 3), la costituzione di uno Tavolo Politico e di un Tavolo Tecnico per le Politiche Giovanili distrettuali, coordinati dal Comune di Cassina de' Pecchi, l'Intesa con la ASL Milano 2, risultano il cardine di governo di tutte le azioni, servizi consolidati e proposte innovative che il territorio attiva in favore dei giovani.

Dalla rete dei Servizi "Centri di Aggregazione Giovanile e Educativa di strada", alle diverse proposte di prevenzione in collaborazione con la ASL Milano 2, alle azioni sperimentali attivate con il raccordo della Provincia di Milano (radio web), il panorama dell'offerta territoriale risulta articolato, integrato oltre che in continua evoluzione, nel tentativo di "tenere il passo" con i cambiamenti del mondo giovanile. Il Coordinamento Spazio Giovani Martesana promuove di fatto, attraverso gli attori istituzionali coinvolti, un'azione di Osservatorio locale (in comunicazione con l'Osservatorio provinciale) in merito ai bisogni, comportamenti e potenzialità che i giovani intercettati esprimono e ne utilizza le informazioni quale base di rinnovata programmazione locale.

Network Giovani (Distretto 5)

Dopo una sperimentazione realizzata nella triennalità 2006-2008, nel corso del 2011 ha preso vita, finanziato con risorse del Piano di Zona e dei Comuni di Inzago e Melzo, il Network Giovani, un sistema informativo per diffondere in maniera capillare tutte le informazioni e le opportunità che possono riguardare i giovani che vivono sul territorio.

Il Servizio è promosso e realizzato dall'Ambito Territoriale Distretto 5, rivolto a tutti i Comuni, vede in prima fila i comuni di Melzo e Inzago che, forti dell'esperienza di un Informagiovani comunale, hanno deciso di contribuire solidaristicamente con i loro servizi, finanziati dai due comuni, a creare l'ossatura del progetto.

Il Network affianca ai 2 Informa giovani preesistenti, 6 nuovi sportelli informativi, uno per ognuno degli altri Comuni del Distretto, dove i giovani possono rivolgersi per avere aiuto e informazioni sul lavoro, la scuola, la formazione, le opportunità all'estero, il volontariato, la casa, il tempo libero e più in generale per conoscere tutto ciò che viene pensato per e con i giovani.

Quella realizzata è quindi una rete di servizi strettamente collegati tra loro che, da un lato mettono in circolo le informazioni al fine di favorire l'accessibilità alle opportunità esistenti, e dall'altro cercano di connettere idee, esperienze, capacità e desideri dei giovani.

Servizio Scuola & Bottega (Distretti 3, 4 e 5)

Il Servizio, nato in forma progettuale nel 2008, ha visto il coinvolgimento progressivo di un ente di formazione territoriale e di un soggetto del terzo settore, dei Comuni di Pioltello e Melzo, e infine l'adesione formale degli Ambiti territoriali Distretto 3 e 5; si rivolge quindi a un territorio di ampie dimensioni e differenziato sotto il profilo socioeconomico.

Connotato come Servizio di Formazione all'Autonomia per Minori, la sperimentazione, che si intende continuare e consolidare, ruota attorno al concetto di *autonomia attraverso il lavoro*. Con questo servizio si intende:

- rinforzare i *processi evolutivi* degli adolescenti/giovani coinvolti e le loro capacità di *scelta e progettazione* attraverso la predisposizione di esperienze e di luoghi di elaborazione delle esperienze stesse;
- creare condizioni reali per il raggiungimento dell'*autonomia* e dell'indipendenza (es. l'inserimento lavorativo), attraverso esperienze orientate alla realizzazione di *obiettivi concreti e misurabili* (es. prodotti/servizi socialmente utili), intorno ai quali costruire un *rapporto con il territorio* e con il settore professionale di potenziale inserimento lavorativo (es. attraverso la realizzazione di stage in azienda);
- integrare gli interventi educativi attraverso lo strumento del *contratto educativo*, all'interno del quale inserire l'offerta di formazione e lavoro;
- sostenere la permanenza dei giovani in percorsi di formazione e prevenire forme di *dispersione* attraverso l'offerta di proposte educative complementari e integrative;

- facilitare e accompagnare la ricerca del lavoro e *l'inserimento lavorativo* per i giovani che non intendono proseguire l'iter scolastico/formativo.

Le tre azioni sopradescritte, differenti per contenuti e struttura (Spazio Giovani Martesana e Network Giovani come due modelli di rete distrettuali e Scuola Bottega come specifico servizio), sono collegate dal filo rosso del protagonismo giovanile, del giovane non come problema ma come risorsa, da esercitare in tutti i contesti dove la popolazione giovanile esprime le sue esigenze e le sue potenzialità.

Per la nuova triennalità dando seguito ad importanti collaborazioni già avviate sul territorio di riferimento per altri servizi, i Distretti 3,4,5 intendono promuovere forme di collaborazione e sinergia operativa, partendo dalla condivisione di linee politiche che vedano il giovane come protagonista e promotore di competenze e risorse, individuali e collettive.

Si tratterà quindi di mettere in rete le azioni, contaminare metodologie e contenuti, esportare know how specifici, favorirne la massima diffusione sui territori.

Intento comune è quello di promuovere, facilitare e favorire la partecipazione delle risorse del territorio, secondo principi di sussidiarietà e corresponsabilità: i giovani, le organizzazioni dei giovani, il privato sociale nelle sue diverse forme e naturalmente i servizi istituzionali.

Il sistema di Coordinamento e Governo

Per dare attuazione a quanto sopra proposto, sarà necessario strutturare, riconoscere e formalizzare un **sistema di governo tra i tre distretti che coordini ruoli politici, gestionali e operativi**, facendo tesoro delle esperienze in atto, rinforzando e ampliando le strette collaborazioni già attive con ASL Milano 2 – Dipartimento per le Dipendenze - e Provincia di Milano, con le rispettive competenze e funzioni.

Le strutture organizzative che i tre territori limitrofi presentano a livello di governo del sistema, verranno mantenuti e potenziati localmente, ma al contempo verrà implementata la comunicazione interdistrettuale nell'ottica di "scambio" di esperienze e di modelli operativi consolidati.